



Note sulla versione 5.18.0 del firmware dei sistemi midrange entry-level Sun Fire™

Sun Microsystems, Inc.
www.sun.com

N. parte 819-0738-10
Ottobre 2004, Revisione A

Eventuali commenti su questa documentazione possono essere inviati all'indirizzo <http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Copyright 2004 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A. Tutti i diritti riservati.

Sun Microsystems, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia utilizzata da questo prodotto e descritta nel presente documento. In particolare, e senza limitazioni, tali diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti, registrati negli Stati Uniti, elencati in <http://www.sun.com/patents> e uno o più brevetti aggiuntivi o domande di brevetto depositate negli Stati Uniti e in altri paesi.

Il presente documento e il prodotto a cui si riferisce sono distribuiti con licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte del prodotto o del presente documento può essere riprodotta in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo senza previa autorizzazione scritta di Sun e degli eventuali concessionari di licenza.

Il software di terze parti, inclusa la tecnologia dei caratteri, è tutelato dalle norme del copyright e concesso in licenza dai fornitori Sun.

Alcune parti del prodotto potrebbero derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri Paesi, concesso in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, docs.sun.com, Java, OpenBoot, Sun Fire, Sun StorEdge e Solaris sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi. I prodotti contrassegnati dai marchi SPARC si basano su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

L'interfaccia grafica utente OPEN LOOK and Sun™ è stata sviluppata da Sun Microsystems, Inc. per i propri utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi pionieristici compiuti da Xerox nell'ambito della ricerca e dello sviluppo del concetto di interfacce visive o interfacce grafiche utente per l'industria informatica. Sun è titolare di una licenza non esclusiva concessa da Xerox relativa all'interfaccia grafica Xerox; tale licenza è altresì estesa ai licenziatari di Sun che attivano le interfacce grafiche OPEN LOOK e che comunque adempiono ai contratti di licenza scritti stipulati con Sun.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORNITA NELLO STATO IN CUI SI TROVA E SONO ESCLUSE TUTTE LE CONDIZIONI ESPRESSE O IMPLICITE, DICHIARAZIONI E GARANZIE, INCLUSA QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE. L'ESCLUSIONE DI GARANZIE NON VIENE APPLICATA AI CASI RITENUTI GIURIDICAMENTE NON VALIDI.



Sommario

Funzioni introdotte nella versione 5.18.0	1
Protocollo Secure Shell (SSH)	1
Problemi relativi al protocollo SSH	2
Capacity on Demand	3
Comandi modificati per la versione 5.18.0	4
Modifiche di avvio dalla rete tramite DHCP	5
Documentazione per i sistemi midrange entry-level Sun Fire (E2900/V1280/Netra 1280)	6
Informazioni generali	7
Requisiti per i sistemi midrange entry-level	7
Aggiornamento a una versione superiore e inferiore del firmware	7
Limiti conosciuti dei sistemi midrange entry-level Sun Fire	8
Modifica del tipo di connessione in seguito all'aggiornamento del firmware (ID errore 5060748)	8
L'attivazione del protocollo SNTP su SC Serengeti causa anomalie nel funzionamento del clock di dominio (ID errore 4966931)	8
Mancato aggiornamento dei dati ID FRU nella tabella di Sun Management Center (ID errore 4834060)	9
prtdiag e Solaris LOM riportano voci errate o mancanti (ID errore 4851173)	9
Il firmware riporta errori relativi alle schede RP*/SB*/IB* dopo l'uso del comando poweroff (ID errore 5089726)	10

Il comando `prtfru` riferisce errori di I/O (ID errore 5000932) 10

Lo stato della scheda non è più valido dopo un'operazione `setkeyswitch` o `testboard` (ID errore 5066326) 11

`sgcn_output_line()`: OBP console blocked; message data lost (ID errore 4939206) 11

Il comando `disablecomponent` non esclude una scheda I/O (ID errore 5074564) 11

Messaggio "panic - boot: create_ramdisk: fatal error" di wanboot sulle piattaforme server midrange Sun Fire (ID errore 5076076) 12

ERROR: DomainBufferReader thread error java.lang.
NullPointerException (ID errore 5088923) 12

Un'interruzione dell'alimentazione può danneggiare il contenuto della SEEPROM (ID errore 5093450) 12

Note sulla versione 5.18.0 del firmware dei sistemi midrange entry-level Sun Fire

Questo documento fornisce informazioni sulle funzioni nuove e aggiornate, nonché informazioni sulle revisioni della versione del firmware 5.18.0 per i sistemi Sun Fire E2900, Sun Fire V1280 e Netra 1280.

Il presente documento tratta i seguenti argomenti:

- Funzioni introdotte nella versione 5.18.0
- Informazioni generali
- Limiti conosciuti dei sistemi midrange entry-level Sun Fire

Funzioni introdotte nella versione 5.18.0

Questa sezione contiene una breve descrizione delle nuove funzioni del firmware 5.18.0 per i sistemi midrange entry-level Sun Fire.

Protocollo Secure Shell (SSH)

Il protocollo Secure Shell, che fornisce protezione per l'accesso remoto a System Controller, è ora disponibile sui sistemi midrange entry-level Sun Fire in alternativa al protocollo Telnet. SSH impiega la cifratura per proteggere i dati trasmessi tra l'host e il client e meccanismi di autenticazione per identificare host e client.

System Controller (SC) offre funzioni SSHv2 per server. Per ulteriori informazioni su SSH e sulla configurazione di connessioni protette, vedere il capitolo 8 "Linee guida per la sicurezza" in *Guida per l'amministrazione del sistema midrange entry-level Sun Fire*.

Problemi relativi al protocollo SSH

- Le connessioni SSH non sono supportate dai server Sun Fire V1280 dotati di System Controller versione 1 (SC V1) e dai server Netra 1280. Il protocollo SSH è supportato solo da sistemi dotati di System Controller versione 2 (SC V2). Sui sistemi dotati di SC V1, il comando `setupnetwork` non permette di specificare la connessione `ssh` ma consente di impostare come tipo di connessione solo `none` o `telnet` (ID errore 5091556).

Su sistemi midrange entry-level dotati di SC V1 non sono disponibili i seguenti comandi per il supporto di connessioni SSH:

- `ssh-keygen`
- `restartssh`
- Il server con connessione SSH crea e usa per impostazione predefinita chiavi host RSA.

Se si sceglie di usare l'impostazione predefinita senza creare chiavi host DSA, dopo aver attivato il server SSH verrà visualizzato il seguente messaggio:

```
[0XXXXXXXX] Could not load host key: /DsaKey
```

Questo messaggio può essere ignorato.

- Il server SSH sui sistemi midrange Sun Fire non supporta le seguenti funzioni:
 - Esecuzione della riga di comando in remoto
 - comando `scp` (programma di copia sicura)
 - comando `sftp` (programma di trasferimento file sicuro)
 - Port forwarding
 - Autenticazione utente basata su chiave
 - Client SSHv1

Se si tenta di utilizzare una delle funzioni sopra descritte, verrà generato un messaggio di errore. Per esempio, eseguendo il comando

```
# ssh SCHOSt showboards
```

vengono generati i seguenti messaggi:

- Sul client SSH:

```
Connection to SCHOSt closed by remote host.
```

- Sulla console System Controller:

```
[0x89d1e0] sshdSessionServerCreate: no server registered  
for showboards  
[0x89d1e0] sshd: Failed to create sshdSession
```

Capacity on Demand

L'opzione Capacity on Demand (COD) offre ulteriori risorse di elaborazione, che si possono utilizzare a pagamento. Con tale opzione si possono ricevere e installare schede CPU/memoria senza licenza. Queste schede, identificate come schede CPU/memoria COD, contengono quattro CPU. Il diritto di accesso alle CPU delle schede CPU/memoria COD si acquisisce però solo con l'acquisto delle licenze per i diritti d'uso (RTU) COD. L'acquisto di una licenza RTU COD dà diritto a ricevere una chiave di licenza che attiva il numero appropriato di processori COD.

Il sistema midrange entry-level Sun Fire in uso può utilizzare qualsiasi combinazione di schede CPU/memoria e CPU/memoria COD attive, fino al limite massimo consentito per il sistema. È necessario che il sistema sia dotato di almeno una CPU attiva.

Per ulteriori dettagli sulle operazioni preliminari per l'utilizzo dell'opzione COD, vedere il capitolo Capacity on Demand della *Guida per l'amministrazione del sistema midrange entry-level Sun Fire* (numero parte 819-0749-10). Per l'acquisto di schede CPU/memoria COD e del numero di licenze RTU COD necessario, contattare il proprio rappresentante di vendita Sun di fiducia o rivolgersi a un rivenditore autorizzato Sun. Dopo l'installazione delle schede CPU/memoria COD, consultare il capitolo Capacity on Demand e anche il *Sun Fire Entry-Level System Controller Command Reference Manual* (numero parte 817-7811-10) per informazioni sull'uso dei comandi relativi al controller del sistema specifici per l'allocazione di licenze RTU COD, l'attivazione di CPU COD e la verifica delle CPU COD in uso.

Comandi modificati per la versione 5.18.0

Nella versione 5.18.0 sono state apportate modifiche ai seguenti comandi di SC:

Comandi SSH aggiunti:

- `ssh-keygen` – Genera chiavi host SSH e visualizza il fingerprint delle chiavi host su SC.
- `restartssh` – Riavvia il server SSH per attivare le nuove chiavi host create con il comando `ssh-keygen`.

Comandi COD aggiunti:

- `addcodlicense` – Aggiunge una chiave di licenza per i diritti d'uso (RTU) Capacity on Demand (COD) al database delle licenze COD.
- `deletecodlicense` – Rimuove una chiave di licenza RTU COD dal database delle licenze COD.
- `showcodlicense` – Visualizza le licenze RTU COD attualmente valide memorizzate nel database delle licenze COD.
- `showcodusage` – Visualizza le statistiche sull'utilizzo corrente di risorse COD.

Nel manuale di riferimento per i comandi utilizzati con i sistemi entry-level sono state modificate le descrizioni dei seguenti comandi:

- `setupnetwork` – Nuovo valore SSH per parametri di attivazione della rete
- `shownetwork` – Nuovo valore SSH per parametri di attivazione della rete
- `help` – Supporta nuovi comandi e messaggi aggiornati per i comandi della piattaforma
- `setescape` – Adattato per l'impostazione di caratteri di escape SSH
- `showescape` – Adattato per la visualizzazione di caratteri di escape SSH
- `setupsc` – Adattato per la configurazione del parametro COD:
 - Numero di CPU ad accesso immediato (headroom) da attivare.
 - Numero di licenze RTU COD da riservare.
- `showsc` – Visualizza i valori dei parametri impostati con il comando `setupsc`, compresi i seguenti parametri, nuovi o modificati:
 - Accesso immediato alle CPU (headroom) attivato.
 - Licenze RTU COD riservate per il dominio.
- Per ulteriori informazioni su questi comandi, fare riferimento alle relative descrizioni nel *Sun Fire Entry-Level Midrange System Controller Command Reference Manual*.

Modifiche di avvio dalla rete tramite DHCP

Il firmware 5.18.0 modifica il comportamento di OpenBoot PROM quando si esegue l'avvio dalla rete tramite il protocollo DHCP.

Durante il processo di avvio dalla rete, i client usano TFTP per scaricare un file binario di avvio (per esempio `inetboot`) da un server di avvio TFTP specificato dal server DHCP. Se il server DHCP non trasmette al client il nome del file da scaricare, OpenBoot PROM usa un nome di file predefinito per la richiesta TFTP. Nelle precedenti versioni del firmware, il nome del file di avvio predefinito corrispondeva all'indirizzo IP del client espresso come una stringa di otto caratteri esadecimale (per esempio, un client il cui indirizzo IP fosse stato 192.168.100.1 avrebbe richiesto un file denominato `C0A86401`). Mentre tale comportamento è corretto per l'avvio dalla rete non utilizzando DHCP, non è invece corretto per l'avvio dalla rete mediante DHCP.

A partire da questa versione, il nome del file di avvio predefinito usato da OpenBoot PROM dipende dal tipo di piattaforma del client. A meno che il server DHCP non specifichi un nome diverso per il file di avvio, le piattaforme midrange richiedono un file denominato `SUNW.Sun-Fire`, mentre le piattaforme midrange entry-level richiedono un file denominato `SUNW.Netra-T12`. Questo comportamento è coerente con gli strumenti di configurazione del server di avvio dalla rete distribuiti con il software Solaris.

Con questa modifica, dopo l'installazione del nuovo firmware potrebbero essere visualizzati errori di avvio dalla rete (a seconda delle configurazioni di avvio dalla rete). In particolare, se il file di avvio richiesto non esiste sul server di avvio TFTP, OpenBoot PROM genera il seguente messaggio e non esegue l'avvio del sistema operativo:

```
ERROR: get_tftp_file: TFTP error 2: Access violation
```

Soluzioni: questa condizione può essere corretta in diversi modi, alcuni dei quali vengono riportati di seguito.

- Rinominare il file di avvio sul server di avvio TFTP (per esempio da `C0A86401` a `SUNW.Sun-Fire`).
- Creare un collegamento simbolico al server di avvio TFTP che punti al file effettivo (per esempio, `# ln -s C0A86401 SUNW.Netra-T12`).
- Modificare le macro DHCP sul server DHCP per fornire un nome esplicito del file di avvio per i client.

Il processo di avvio dalla rete tramite DHCP supporta configurazioni in cui il server DHCP e il server di avvio TFTP sono costituiti da macchine diverse. Se il server DHCP e altri componenti della rete sono configurati correttamente, i server DHCP e TFTP possono esistere su sottoreti diverse. Tuttavia, nelle versioni precedenti il firmware OpenBoot PROM presuppone che il server DHCP e il server TFTP siano la stessa macchina, anche se il server DHCP fornisce un'indicazione diversa.

A partire da questa versione, OpenBoot PROM gestisce correttamente configurazioni in cui i server DHCP e TFTP non corrispondono alla stessa macchina, anche nel caso in cui si trovino in sottoreti diverse. Per configurazioni TFTP in più sottoreti, è bene sapere che il server DHCP deve essere configurato in modo da fornire al client valori Router e Subnet appropriati.

Con tale modifica, se i server DHCP sono configurati in modo non valido (ossia forniscono al client valori Router o Subnet errati), dopo l'installazione del nuovo firmware potrebbero essere visualizzati errori di avvio dalla rete. In tal caso, il firmware OpenBoot PROM del client potrebbe generare uno dei seguenti messaggi o entrambi:

```
ERROR: get_arp_info: Timeout waiting for ARP packet
```

```
ERROR: tftp_get_reply: Timeout waiting for TFTP packet
```

Soluzione: per eliminare questi messaggi di errore, verificare che i valori Router e Subnet inviati al client dal server DHCP siano corretti.

Documentazione per i sistemi midrange entry-level Sun Fire (E2900/V1280/Netra 1280)

- *Guida per l'amministrazione del sistema midrange entry-level Sun Fire* (numero parte 819-0749-10)
- *Sun Fire Entry-Level Midrange System Controller Command Reference Manual* (numero parte 817-7811-10)
- *Note sulla versione 5.18.0 del firmware dei sistemi midrange entry-level Sun Fire* (numero parte 819-0738-10)

Informazioni generali

Requisiti per i sistemi midrange entry-level

I sistemi Sun Fire E2900 richiedono la versione del firmware 5.17.0 o successiva e gli ambienti operativi Solaris 8 2/04 o Solaris 9 4/04 come requisiti minimi.

TABELLA 1 Versioni minime del firmware e del software supportate dai sistemi midrange entry-level

Sistemi Sun Fire E2900	Sun Fire V1280/Netra 1280	Sistema operativo Solaris 8	Sistema operativo Solaris 9
Versione 5.17.0 del firmware	Versione 5.17.0 del firmware	Solaris 8 2/04	Solaris 9 4/04
	Versione 5.13.001x del firmware	Solaris 8 2/02	Solaris 9 4/03

Nota – I sistemi Sun Fire E2900 e i sistemi che contengono le schede UltraSPARC IV devono eseguire la versione 5.17.0 o successive. Le versioni precedenti del firmware non supportano le schede CPU/Memoria UltraSPARC IV. Sui sistemi midrange entry-level dotati di schede System Controller V2 (ma non delle schede CPU/memoria UltraSPARC IV) è possibile passare dalla versione del firmware 5.17.0 alla versione inferiore 5.13.001x, anche se le versioni precedenti non supportano le funzioni introdotte nella versione 5.17.0 o 5.18.0.

Aggiornamento a una versione superiore e inferiore del firmware

Le istruzioni per l'aggiornamento del firmware (a una versione superiore e inferiore) sono presenti nella *Guida per l'amministrazione del sistema midrange entry-level Sun Fire*.

I sistemi Sun Fire E2900 e Sun Fire V1280 dotati di schede CPU/memoria UltraSPARC IV devono eseguire la versione 5.17.0 del firmware o una versione successiva. Le versioni precedenti del firmware non supportano le schede CPU/Memoria UltraSPARC IV.

I sistemi midrange entry-level dotati di SC V2 possono essere aggiornati a versioni precedenti alla 5.18.0; tali precedenti versioni, tuttavia, non supportano le eventuali correzioni di difetti introdotte nella versione 5.18.0.

Limiti conosciuti dei sistemi midrange entry-level Sun Fire

Questa sezione descrive solo i difetti tecnici che potrebbero provocare danni di una certa entità. Il file README elenca tutti i difetti tecnici, inclusi quelli visti solo da Sun.

Modifica del tipo di connessione in seguito all'aggiornamento del firmware (ID errore 5060748)

Se si modifica il tipo di connessione dopo avere aggiornato il firmware su sistemi midrange entry-level dalla versione 5.17.x o 5.18.x alla versione 5.13.x e si aggiorna poi nuovamente il firmware ritornando alla versione 5.17.x o 5.18.x, il nuovo tipo di connessione (selezionato nella versione 5.13.x) non è garantito. Se in seguito si aggiorna il firmware alla versione 5.17.x o 5.18.x dalla versione 5.13.x, verrà ripristinato il tipo di connessione originariamente disponibile nella versione 5.17.x o 5.18.x prima del passaggio alla versione 5.13.x.

Soluzione: per garantire la sicurezza del sistema, impostare manualmente il tipo di connessione con il comando `setupnetwork`.

L'attivazione del protocollo SNTP su SC Serengeti causa anomalie nel funzionamento del clock di dominio (ID errore 4966931)

Nella situazione seguente:

- System Controller esegue la versione 5.18.0 del firmware
- Sul sistema è configurato un server SNTP

Se si aggiorna il firmware di SC a una versione precedente alla versione 5.18.0 lasciando installato RTOS 40, è possibile modificare la configurazione del server NTP scapp. In tal caso, RTOS 40 resta in ascolto degli eventi di un server NTP, mentre scapp resta in ascolto di un altro server.

Soluzione: quando si esegue il passaggio a una versione inferiore di scapp, annullare la configurazione del server NTP e riconfigurarla dopo aver eseguito l'aggiornamento. In questo modo si disattivano le operazioni del server NTP fino alla loro riattivazione manuale.

Mancato aggiornamento dei dati ID FRU nella tabella di Sun Management Center (ID errore 4834060)

Se determinati componenti di un server midrange entry-level mancano o sono disattivati, la tabella delle informazioni sugli ID FRU del software Sun Management Center non può visualizzare i dati relativi alla FRU (Field-Replaceable Unit) hardware, ad eccezione delle voci relative a SSC e BP. Le altre voci della tabella conterranno il seguente messaggio: "Reading ..."

La voce Module Status della tabella del sistema riporta gli errori di ID FRU e visualizza un indicatore di allarme grave. Il messaggio di allarme indica: "Data acquisition error" mentre il software tenta di ottenere i dati del Module Status.

Soluzione: usare `/usr/sbin/prtfru` per stampare la gerarchia ad albero e i dati della FRU nella shell di un terminale.

prtdiag e Solaris LOM riportano voci errate o mancanti (ID errore 4851173)

Se si aggiunge una nuova scheda di sistema quando il sistema è in modalità standby (cioè, dopo aver usato il comando `lom> poweroff`), dopo l'avvio del sistema operativo, l'output del comando (`lom> poweron`) `prtdiag` visualizza voci errate o mancanti per la nuova scheda. Il problema non si verifica quando il sistema è stato completamente disattivato prima di aggiungere la nuova scheda o quando la nuova scheda è stata riconfigurata dinamicamente in un sistema attivo.

Questo problema è stato riscontrato solo con l'uso della versione 5.13.x del firmware su sistemi midrange entry-level.

Soluzione: per far sì che i comandi `prtdiag` e `lom` eseguano rapporti corretti, al termine dell'operazione di DR reimpostare System Controller.

1. Riconfigurare la nuova scheda dinamicamente:

a. # `cfgadm -c disconnect N0.SBx`

b. # `cfgadm -c configure N0.SBx`

2. Reimpostare SC:

a. `lom>resetsc`

Il firmware riporta errori relativi alle schede RP*/SB*/IB* dopo l'uso del comando `poweroff` (ID errore 5089726)

In rari casi, il comando `showboards` visualizza i messaggi `PWR: Unk` (stato alimentazione sconosciuto) e `Status: failed` (per comunicare che la diagnostica di tutte le schede ha avuto esito negativo) riferiti a schede di sistema (SB0, SB2, ecc.). In questi casi, è probabile che si tratti di un errore nella creazione dei rapporti che non implica necessariamente l'effettiva presenza di un guasto delle schede.

Questa situazione potrebbe verificarsi con maggiore probabilità dopo l'uso del comando `poweroff`.

Soluzione: per reimpostare System Controller, utilizzare il comando `resetsc`. A questo punto, il comando `showboards` mostrerà lo stato corretto delle schede del sistema. Questa reimpostazione non ha effetti sullo stato del dominio. Tuttavia, se anche reimpostando SC il problema non viene risolto, si può disattivare e quindi ripristinare l'alimentazione dell'intero sistema (in questo modo si reimposta anche il dominio).

Il comando `prtfru` riferisce errori di I/O (ID errore 5000932)

In alcuni casi, l'uso del comando `prtfru` comporta la visualizzazione di messaggi di errore a livello di I/O invece dei dati relativi alle diverse FRU (Field Replaceable Units) del sistema. Se il sistema operativo Solaris è in attesa di completare un'operazione in System Controller, per esempio un comando relativo al test o alla diagnostica di una scheda, le informazioni relative alla FRU non memorizzate nella cache potrebbero non essere disponibili fino al completamento dell'operazione. La sessione Solaris OS può scadere dopo alcuni secondi o minuti e ciò può dar luogo ai messaggi di errore a livello di I/O sopra menzionati. Questo problema potrebbe risolversi automaticamente al termine dell'operazione che causa il blocco del comando `prtfru`. Tuttavia, a seconda dell'operazione, la risoluzione del problema potrebbe richiedere anche alcune ore.

Soluzione: nel caso in cui il comando `prtfru` produca errori di I/O su un sistema midrange entry-level, eseguire nuovamente il comando dopo circa un'ora. Se il comando `prtfru` continua a dare esito negativo, si deve prendere in considerazione l'eventualità di una condizione permanente non correggibile senza il riavvio del server. Si potrebbero ottenere informazioni sullo stato dei componenti del sistema anche in altri modi, per esempio usando il comando `showboards`.

Lo stato della scheda non è più valido dopo un'operazione `setkeyswitch` o `testboard` (ID errore 5066326)

Se si è verificato un problema nel dominio o se un dominio incontra errori, l'output dell'operazione `setkeyswitch` o `testboard` successiva indicherà lo stato sconosciuto per i processori della scheda.

Soluzione: riavviare System Controller.

```
sgcn_output_line(): OBP console  
blocked; message data lost  
(ID errore 4939206)
```

Un messaggio con l'indicazione della perdita dei messaggi della console viene visualizzato quando System Controller impiega per la scrittura dei dati nella console un tempo superiore a quello impiegato per ricevere i dati dal software Solaris o da OpenBoot PROM.

Soluzione: nessuna.

Il comando `disablecomponent` non esclude una scheda I/O (ID errore 5074564)

Quando si esegue il comando `disablecomponent` o `setls` per escludere una scheda I/O, la scheda non viene disabilitata a livello di OpenBoot PROM (OBP).

Soluzione: eseguire un comando `setkeyswitch off`, quindi un comando `setkeyswitch on` dopo aver disabilitato la scheda I/O.

Messaggio “panic - boot: create_ramdisk: fatal error” di wanboot sulle piattaforme server midrange Sun Fire (ID errore 5076076)

Se si utilizza un server wanboot per avviare un sistema midrange Sun Fire (E6900, E4900, E2900, 6800, 4810, 4800, 3800 o V1280), il server wanboot non riesce a creare il ramdisk e ad avviare il sistema midrange Sun Fire.

Soluzione: nessuna.

ERROR: DomainBufferReader thread error java.lang. NullPointerException (ID errore 5088923)

In alcune situazioni, questo messaggio di errore viene visualizzato se si esegue il comando `reset` o `shutdown` dalla shell della console di dominio. L'errore non compromette la disponibilità del dominio. Tuttavia, i comandi `reset` o `shutdown` potrebbero richiedere altri 60 secondi per essere completati.

Soluzione: nessuna.

Un'interruzione dell'alimentazione può danneggiare il contenuto della SEEPROM (ID errore 5093450)

Se si verificano un'interruzione dell'alimentazione e un riavvio ScApp durante l'operazione di aggiunta di un segmento, uno o più segmenti della SEEPROM potrebbero danneggiarsi al riavvio. Tuttavia, la visualizzazione di questo messaggio di errore non indica che la disponibilità dei domini è compromessa.

Soluzione: nessuna.